

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA ALLEGATO AL PTOF

- 1 Quadro normativo di riferimento
- 2 Premessa
- 3 Obbiettivi della didattica digitale integrata
- 4 Modalità di attuazione
- 5 DAD ed inclusione scolastica
- 6 Piattaforma didattica in uso
- 7 Didattica in presenza e didattica digitale
integrata asincrona
- 8 Didattica in presenza e didattica digitale
integrata sincrona
- 9 Didattica digitale integrata
- 10 Metodologie e tipologie di prove/attività
- 11 Verifiche e Valutazione
- 12 Ricevimento genitori

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p) La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Le presenti Linee Guida forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza nonché, da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Su questa specifica ultima ed estrema eventualità, saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire, sulla base delle specifiche situazioni che avessero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell'articolo 31, comma 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10. Nel richiamare integralmente, nel merito, quanto già espresso all'interno del Documento per la pianificazione di cui al DM 39/2020, si evidenzia che tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi del suddetto Piano. L'elaborazione del Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

PREMESSA

Le linee guida del Ministero dell'Istruzione per la didattica digitale integrata costituiscono un riferimento per l'utilizzo di tale metodologia innovativa, in particolare in caso di lockdown e come compensazione e integrazione della didattica in presenza.

Questo piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) è adottato dalla scuola come integrazione al PTOF per l'anno scolastico 2020/2021 e come modalità complementare alla didattica in presenza. Qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o nel caso in cui si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza, a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, l'Istituto potrà fare riferimento al Piano per continuare la propria azione didattica,

La modalità di realizzazione della didattica digitale integrata terrà conto del necessario bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività.

Si dovrà

- assicurare a tutti gli studenti che si trovano a distanza la fruibilità della proposta didattica e delle informazioni per il relativo accesso;
- garantire un'accurata informazione a studenti e famiglie sui tempi, sulle modalità di svolgimento di esercitazioni e di prove svolte in presenza e a distanza

OBIETTIVI

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione segnalando i casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali
- utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti
- trasformare la didattica blended on line di supporto per il recupero e potenziamento, così come prevista nel PTOF, in una didattica che integri e supporti la lezione in aula con le nuove tecnologie, diventando prassi quotidiana e non solo eccezionale
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente.
- monitorare le situazioni di digitali divide o altre difficoltà nella fruizione della Didattica a distanza da parte degli Studenti e intervenire anche con contratti di comodato per l'utilizzo degli strumenti tecnologici e far fronte alle necessità di ciascuno studente
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento

MODALITA' DI ATTUAZIONE

A seguito della sospensione della attività didattiche in presenza, o dell'attivazione di una forma di didattica mista, ciascun docente attiva delle modalità di insegnamento a distanza con l'utilizzo di risorse e strumenti digitali, in coerenza con le circolari emanate dal Dirigente scolastico. Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti.

Tutti i docenti devono garantire con queste modalità il diritto di apprendimento degli studenti anche offrendo la propria disponibilità a collaborare con i colleghi dei vari Consigli di Classe per realizzare attività di recupero e sostegno secondo quanto riportato nel PAI.

Le proposte didattiche, opportunamente organizzate e svolte con il massimo coordinamento tra i docenti del Consiglio di classe, dovranno prevedere un riscontro tempestivo da parte degli studenti e un feedback adeguato da parte dei Docenti.

Le attività svolte saranno sempre annotate sul registro elettronico, per informare le famiglie e per favorire il monitoraggio.

La programmazione didattica, da operare in sede di Dipartimenti disciplinari, sarà opportunamente organizzata e potrà riguardare sia l'estensione dei contenuti che il livello di approfondimento, così come le nuove modalità e metodologie di lavoro.

Il Collegio docenti, fissa criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare. I Dipartimenti applicheranno tali criteri e modalità, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Ai Dipartimenti disciplinari e ai Consigli di classe è affidato il compito di progettare la didattica individuando

- i contenuti essenziali delle discipline,
 - le unità didattiche di apprendimento,
 - gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento,
- al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Contenuti essenziali	Unità didattiche di apprendimento	Apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento (Progetti, Ed. Civica, PCTO)
----------------------	-----------------------------------	---

I docenti potranno caricare sulla piattaforma condivisa materiali di ripasso o di avanzamento della programmazione, con informativa puntuale agli studenti in presenza e a distanza e riportando ogni azione didattica sul Registro elettronico, con scansione dei tempi di visione/studio a disposizione degli studenti. Tutte le attività didattiche svolte dovranno essere riportate sul Registro elettronico, sia per la didattica in presenza sia per la DDI.

DAD ED INCLUSIONE SCOLASTICA

Per quanto riguarda gli alunni diversamente abili, DSA o BES, il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e il Piano Didattico Personalizzato (PDP) rimangono il punto di riferimento. La sospensione dell'attività didattica o l'attivazione di una didattica mista DAD non interrompe, per quanto possibile, il processo di inclusione. I docenti per le attività di sostegno, in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il gruppo classe, e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe. In caso di sospensione dell'attività didattica in presenza i docenti di sostegno continuano a mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia. Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica.

La DDI sarà utilizzata prioritariamente per gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, in accordo con le famiglie.

Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socioculturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie.

Le lezioni si svolgeranno nel rispetto della scansione oraria secondo quanto previsto dall'orario generale da parte dei docenti in calendario con unità orarie i 45 mn intervallate da 15 mn di pausa. Poiché non tutti gli allievi sono in possesso di adeguata strumentazione informatica per svolgere con successo le attività didattiche a distanza, allo scopo di "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese" (ex art.3 della Costituzione della Repubblica Italiana), l'Istituto ha provveduto e provvederà in caso di necessità a consegnare in comodato d'uso agli alunni privi degli strumenti informatici necessari un computer portatile o un tablet inventariato presso l'Istituto stesso.

PIATTAFORMA DIDATTICA IN USO

La scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. A tale scopo, l'istituzione scolastica ha individuato le seguenti piattaforme che rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati:

- Il registro elettronico ARGO per le attività svolte, registrazione presenze, l'assegnazione dei compiti, le comunicazioni scuola famiglia, dispense e altri materiali nell'Area didattica, consegna compiti;
- piattaforma didattica condivisa d'Istituto GSuite ;
Classroom consente di creare sottogruppi di studenti, gestire la condivisione di materiale didattico e svolgere semplici prove di verifica, e si integra con le altre applicazioni della G Suite come Gmail, per la posta elettronica, Google Meet per le videolezioni, Google Moduli, e le numerose applicazioni cloud utilizzabili per creare e condividere contenuti su Google Drive. Gli alunni e i docenti accedono, esclusivamente con le credenziali ricevute dall'amministratore.

I docenti che da anni lavorano su altre piattaforme, nel rispetto della loro libertà di insegnamento, possono utilizzare la bacheca didUP del portale ARGO e le piattaforme didattiche funzionali alla propria disciplina o gruppo di discipline, nel rispetto delle regole generali, assumendosi la responsabilità di un funzionamento rispettoso delle norme.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud.

DIDATTICA IN PRESENZA E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA ASINCRONA

Tenendo conto delle Linee guida del Ministero dell'Istruzione (27 giugno 2020) e del Decreto prot. 89 07/08/2020 "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" in base alla Circ. n. 34 di Istituto si prevede, dopo l'attenta ricognizione e misurazione degli spazi disponibili, di attivare la didattica in presenza e di utilizzare la didattica digitale integrata in modalità asincrona.

Nel caso in cui non sia possibile ricorrere all'attività sincrona per mancanza di connettività della scuola i docenti provvederanno a caricare sulle piattaforme didattiche (Registro Argo e GSuite) il materiale di studio costituito da appunti, brevi spiegazioni registrate, schemi, grafici, ecc. Eventuali elaborati potranno essere caricati dagli alunni tramite le apposite funzioni delle piattaforme. È necessario provvedere a verificare l'avvenuta presa visione del materiale da parte degli allievi, questo avrà valore di presenza.

DIDATTICA IN PRESENZA E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA SINCRONA.

Tenendo conto delle Linee guida del Ministero dell'Istruzione (27 giugno 2020) e del Decreto prot. 89 07/08/2020 "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", si potrà prevedere, dopo l'attenta ricognizione e misurazione degli spazi disponibili, e il reperimento da parte dell'istituto delle dotazioni tecnologiche, di attivare la didattica in presenza e di utilizzare la didattica digitale integrata in modalità sincrona.

Facendo seguito alle nuove disposizioni Ministeriali DPCM in data 24 ottobre 2020 e della nota del Ministero dell'Istruzione prot.129 del 25 ottobre 2020 in vigore fino al 24 novembre, all'art. 1, comma 9, lettera "s", è in atto la didattica a distanza per le scuole secondarie di secondo grado.

Le classi seguiranno le attività didattiche a distanza, frequentando in presenza solo nei giorni in cui, da quadro orario, sono previsti i laboratori fino a nuove disposizioni.

Gli alunni ospiti del Convitto parteciperanno alle lezioni seguendo l'attività della propria classe o dai locali della scuola o dal convitto, seguiranno le lezioni sotto il controllo e con l'aiuto degli educatori e/o dei docenti.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, si dovranno assicurare almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Tutte le attività di DAD si sono svolte seguendo una scansione oraria rimodulata secondo le indicazioni ministeriali, nel rispetto dell'orario di servizio previsto per ciascun docente. Le attività in modalità sincrona (lezioni video, audio o altre attività che prevedono interazione in tempo reale con gli studenti) non superano i 45 minuti continuativi.

Dalle linee guida alcune metodologie che meglio si adattano alla didattica digitale integrata:

- la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il debate, metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.
- trasmissione di conoscenze mediante contenuti esaustivi e auto consistenti (es: video-lezioni, documentazione integrativa, ecc.);
- Presentazione autonoma di approfondimenti su argomenti a seguito di attività di ricerca personale
- Relazioni, produzione di testi "aumentati" con collegamenti ipertestuali
- Mappe concettuali
- Compiti a tempo

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche effettuate e le conseguenti valutazioni, a seguito della rimodulazione della programmazione disciplinare, sono da considerarsi formative e gli esiti delle stesse vanno inseriti sul registro elettronico con l'indicazione della tipologia della prova, alla data nella quale sono state proposte o svolte. Le verifiche potranno essere svolte in modalità sincrone e/o asincrone; in asincrono, attraverso la piattaforma condivisa, oppure in sincrono preferendo e valutando anche le interazioni con il docente e i compagni durante le videolezioni.

I docenti opereranno una sintesi valutativa che deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate.

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa.

Con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione principalmente formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

La valutazione trimestrale e finale avverrà sulla base della griglia approvata dal Collegio del 13 Maggio 2020.

Le griglie e gli strumenti di valutazione, deliberati nell'ambito del PTOF 2019-2022 dell'Istituto, sono integrati, durante il protrarsi della situazione di emergenza, con le griglie, allegate al presente documento, che tengono conto degli elementi sopra esposti.

RICEVIMENTO GENITORI

Nel periodo di sospensione dell'attività in presenza il ricevimento delle famiglie è sostituito da colloqui via meet, utilizzando le credenziali dei propri figli oppure da contatti via mail o via telefono, previo appuntamento.

Le presenti disposizioni potranno essere variate in relazione a successive ordinanze, novembre 2020.